

Autorità Idrica Toscana

Firenze, 29 settembre 2023

Al Presidente dell'Assemblea

Oggetto: *Avvio della procedura finalizzata alla nomina del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

Premesso che la data della naturale scadenza dell'incarico dell'attuale Direttore Generale è prevista al 31 marzo 2024 ed occorre avviare e completare la procedura finalizzata alla nomina del nuovo Direttore Generale in modo da garantire continuità all'azione amministrativa di questa Autorità, si ricorda che la legge regionale n. 69/2011 istitutiva dell'Autorità Idrica Toscana prevede all'art. 9, con riferimento alla carica di Direttore Generale dell'ente, che:

- "1. Il direttore generale è l'organo di amministrazione dell'autorità idrica ed è nominato dall'assemblea, d'intesa con il Presidente della Giunta regionale, nell'ambito di una rosa di tre candidati, individuati, ad esito di procedura comparativa pubblica, tra soggetti in possesso di idonea laurea magistrale, o equivalente, e di alta professionalità e comprovata esperienza manageriale almeno quinquennale nel settore dei servizi pubblici locali o con documentata esperienza almeno quinquennale di direzione amministrativa, tecnica o gestionale in strutture pubbliche o private nel settore dei servizi pubblici locali.*
- 2. Il Presidente della Giunta regionale informa il Consiglio regionale dell'intesa di cui al comma 1.*
- 3. Il rapporto di lavoro del direttore generale è disciplinato con contratto di diritto privato di durata di cinque anni. Il direttore generale percepisce un trattamento economico determinato dall'assemblea con riferimento ai parametri relativi alle figure apicali della dirigenza pubblica locale.*
- 4. L'incarico di direttore generale ha carattere di esclusività e, per i dipendenti pubblici, è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'autorità.*
- 5. Alla nomina del direttore generale si applicano le cause di esclusione ed incompatibilità definite dagli articoli 10, 11 e 12 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione).*
- 6. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso direttore generale.*
- 7. L'incarico di direttore generale è revocato dall'assemblea nei casi previsti dal contratto di lavoro o in caso di grave violazione degli indirizzi impartiti dall'assemblea medesima ai sensi dell'articolo 8, con le seguenti modalità:*
 - a. su proposta del Consiglio Direttivo, di intesa con il Presidente della Giunta regionale, approvata da almeno i due terzi dei componenti dell'assemblea;*
 - b. su proposta e approvazione dei due terzi dei componenti dell'assemblea, dandone comunicazione al Presidente della Giunta regionale."*

Tenuto presente quanto previsto dalla norma, con la presente si sottopone all'esame di codesta Assemblea, per le relative determinazioni, un possibile iter procedurale da seguire, sotto riportato, e il relativo schema di Avviso di procedura comparativa pubblica (Allegato n.1) nonché lo schema di deliberazione con cui si assumono le conseguenti determinazioni (Allegato n. 2).

Autorità Idrica Toscana

ITER PROCEDIMENTALE PER LA NOMINA DEL DIRETTORE GENERALE DELL'A.I.T.

1. L'Assemblea:

- approva l'iter procedurale
- approva lo schema di Avviso di procedura comparativa pubblica
- stabilisce i criteri di nomina della Commissione valutatrice
- individua il RUP fra i dirigenti dell'AIT
- dà mandato al Consiglio Direttivo di svolgere le attività finalizzate alla trasmissione all'Assemblea della terna di candidati idonei alla carica

2. Il Responsabile del procedimento:

- Pubblica l'Avviso pubblico di procedura valutativa all'Albo Pretorio on line dell'Ente per 30 giorni consecutivi e per le finalità di cui al d.lgs. 33/2013 nella sezione "amministrazione trasparente"
- Pubblica l'estratto del suddetto Avviso sul BURT
- Scaduti i termini di presentazione delle domande, sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea, individua i nominativi dei componenti della Commissione. A tal fine richiede i nominativi degli esperti ai seguenti enti/amministrazioni pubbliche:
 - a) ANCI Toscana (esperto amministrativo)
 - b) Regione Toscana (esperto in materia ambientale e/o servizi pubblici locali)
 - c) ARERA (esperto in materia di regolazione e controllo del s.i.i.)
- In caso di segnalazione di più di 1 esperto per ogni tipologia di Ente/Amministrazione individuato, procede a sorteggio. Qualora non venga segnalato alcun nominativo da parte di uno o più degli enti sopra indicati entro 20 giorni dalla richiesta, il Responsabile del procedimento provvederà a ricercare le disponibilità presso enti/amministrazioni con analoghe competenze (es. altre Regioni, ANCI nazionale, Comuni, Enti di governo di ambito)
- Provvede alla formale nomina della Commissione valutatrice

3. La Commissione: ad esito dei propri lavori individua la terna degli idonei alla nomina a Direttore generale dell'A.I.T.

4. Il Consiglio Direttivo:

- prende atto della terna individuata dalla Commissione e, previo eventuale svolgimento di colloqui, indica il candidato ritenuto maggiormente idoneo alla carica
- trasmette all'Assemblea la proposta di terna con l'indicazione del candidato ritenuto maggiormente idoneo

5. L'Assemblea: valuta la proposta presentata dal Consiglio direttivo e, in esito a detta valutazione, trasmette la terna dei candidati con l'indicazione di quello ritenuto maggiormente idoneo, al Presidente della Giunta Regionale per raggiungere l'intesa prescritta dalla normativa

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo cordiali saluti

Il Dirigente Area Amministrazione e Risorse Umane
Massimiliano Refi

(*) Documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005